

la circolare 1/2000 Fi 16/02/2000 della direzione regionale Poste Italiane della Toscana che di fatto disconosce il sistema premiante e le trattative avviate con le organizzazioni sindacali sui quantitativi di maggior produzione e sulla «scorta» del 25 per cento;

tale circolare si conclude con queste espressioni: «La leva disciplinare rappresenta pertanto una medicina forte da utilizzare con raziocinio e con vigore solo nei casi in cui i comportamenti siano caratterizzati da reiterati rifiuti, da pervicace resistenza e da cattivo esempio, così da vanificare lo sforzo organizzativo dell'Azienda» -:

se i sigg. Ministri non ritengano che tale atteggiamento sia lesivo della rispettabilità ed onorabilità degli accordi sindacali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali, dei lavoratori stessi e comunque delle funzioni e finalità stesse dell'attività sindacale;

quali misure intende porre in atto per limitare tali gravi interpretazioni unilaterali degli accordi: EP-OOSS. (4-29328)

**Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Pagliarini ed altri n. 1-00303, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 14 settembre 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scarpa Bonazza Buora.

**Trasformazione di un documento  
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Marinacci n. 4-28777 del 6 marzo 2000 in risposta orale n. 3-05467.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*